

2261

 CITTÀ DI CANICATTÌ (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)	N. <u>132</u> del _____ Seduta del giorno 20 DIC. 2012
--	--

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione progetto-obiettivo di pubblica utilità "Aiuto domestico ad anziani e disabili" per l'inserimento lavorativo di famiglie monoparentali, vedove, separate e ragazze madri e soggetti in condizioni di disagio economico -Anno 2012/13.

L'anno duemiladodici addì VENTI del mese di dicembre alle ore 13,00 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo Corbo e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
CORBO VINCENZO	X	
ACQUISTO CECILIA	X	
BENNICI PATRIZIA	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE	X	
GUARNERI VINCENZO	X	
RIZZO GAETANO	X	

Partecipa alla seduta il vice Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

L'Assessore alle Politiche Sociali, Calogero Capobianco formula alla Giunta Municipale la seguente riportata proposta di atto deliberativo:

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. **91** del 14-11-2012 veniva approvato il Bilancio per l'anno 2012 ed il Bilancio pluriennale 2012/2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. **96** del 30-11-2012 è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che l'Amministrazione Comunale nell'intento di superare la politica del mero assistenzialismo, intende, promuovere anche per l'anno 2012-2013, il progetto di pubblica utilità *"Aiuto domestico ad anziani e disabili"*, attraverso l'utilizzazione di famiglie monoparentali, vedove, separate, ragazze madri e soggetti in condizione di disagio economico, anche alla luce dei positivi consensi che tale servizio ha riscosso negli anni precedenti;

RITENUTO

- che l'art. 15 del vigente Regolamento comunale di disciplina dei trattamenti di assistenza economica, approvato con deliberazione n. 18 del 28-02-2000, dal Commissario Straordinario di questo Ente, con i poteri del Consiglio, prevede che le finalità assistenziali possono essere conseguite impiegando i soggetti in difficoltà economica, nello svolgimento di attività e servizi utili per la collettività;
- che la prestazione di tali servizi può essere compensata attraverso l'erogazione di un aiuto economico, sostitutivo di altre forme di assistenza, ad eccezione dell'assistenza economica straordinaria prevista dall'art. 9 -1° comma sub lettera a) del medesimo regolamento;

RILEVATO

- che l'intervento suddetto, soddisfa il duplice obiettivo di migliorare la qualità del servizio reso dall'Ente alla collettività e di aiutare a superare sia il disagio economico che quello psico-sociale;

- che tale intervento trova conferma:

- nell'art. 3, comma 2°, lettera s) della L. R. n. 22/86, sul riordino dei servizi socio assistenziali, che prevede forme di assistenza, anche integrative degli interventi indicati dalla stessa, idonei a sostenere il cittadino in ogni situazione temporanea o permanente, di insufficienza familiare;
- nelle Linee guida per l'attuazione del Piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana, di cui al D.P.R.S del 4-11-2002, che al punto 8.2.2., tra le misure, gli interventi e le prestazioni per l'erogazione dei "Liveas" che costituiscono le

alla deliberazione di G.M. n. _____ del _____

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)

UFFICI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

PROGETTO: AIUTO DOMESTICO AD ANZIANI E DISABILI - ANNO 2012/2013.

FINALITA': Miglioramento dei servizi pubblici resi dell'Ente;
Integrare le famiglie monoparentali e soggetti
indigenti in lavori utili alla collettività, evitando
la politica del mero assistenzialismo;

**DURATA COMPLESSIVA
DEL PROGETTO:** Mesi cinque;

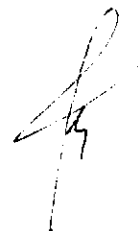
SOGGETTI DA UTILIZZARE: N. 60 unità;

REQUISITI: che gli stessi siano disoccupati, ed a basso reddito,
che non abbiano mai riportato condanne penali e
non abbiano processi penali pendenti a carico;

LUOGO DELLE PRESTAZIONI: Presso le abitazioni di anziani e disabili;

**MODALITA' DELLA
PRETAZIONE:** N. 12 unità da avviare mensilmente di cui:
- N. 6 utilizzando la graduatoria relativa alle famiglie
monoparentali, vedove, separate e ragazze madri.
(ad esaurimento della stessa verranno utilizzati i soggetti
in condizioni di disagio economico);
- N. 6 utilizzando la graduatoria di soggetti in condizioni di
disagio economico;

**DURATA DELLA PRESTAZIONE
INDIVIDUALE:** Prestazione settimanale: 20 ore dal lunedì al venerdì,
per un totale di 80 ore mensili;
(l'orario giornaliero verrà concordato prima dell'inizio
dell'attività)



COSTO INDIVIDUALE: € 450,00 mensili;

COSTI ACCESSORI:	Assicurazione INAIL	€ 4.200,00
	Assicurazione di Responsabilità civile verso terzi;	€ 1.000,00
	Spesa presunta	€ 5.200,00

COSTO COMPLESSIVO:	€ 450,00 (mensili) x 60 unità =	€ 27.000,00 +
		<u>€ 5.200,00</u>

TOTALE € 32.200,00

Fonte di finanziamento: Cap. 1741 denominato "Assegno economico in cambio di Servizi a favore della collettività per soggetti con particolari disagi economici" del Bilancio pluriennale 2013;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
Dott.^{ssa} Maria Marchese

IL FUN. AMM.VO
Sig.^{ra} Maria Antonia Rinallo

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico Ferrante

COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

IV DIREZIONE

Servizi Sociali e Sanitari

CONTRATTO D'OPERA

In forza della deliberazione della G.M. n. _____ del _____, avente per oggetto: "Approvazione progetto di " *Aiuto domestico ad anziani e disabili*", attraverso l'utilizzazione di famiglie monoparentali, vedove, separate e ragazze madri e soggetti in condizioni di disagio economico .

TRA

Il Comune di Canicatti – P.I. 00179660840 – rappresentato dall' Avv. Domenico Ferrante nato a Canicatti il 16/09/1956 Dirigente della IV Direzione - Servizi Sociali e Sanitari, che interviene in esecuzione della deliberazione di cui sopra,

E

Il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente a Canicatti, in via _____ n. ____.

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____ presso gli Uffici Servizi Sociali;

SI STIPULA

Il contratto d'opera individuale a termine, con l'osservanza del seguente articolato:



Art. 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di utilità sociale, ai sensi dell'art.15 del vigente Regolamento dei Servizi Socio-assistenziali, mediante l'utilizzazione di soggetti residenti in questo Comune, disoccupati e a basso reddito.

Art. 2

Natura del rapporto lavorativo

Tra il prestatore d'opera e l'Amministrazione Comunale non si instaura per effetto del presente contratto alcun rapporto di subordinazione o di pubblico impiego, trattandosi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 67 del 18.03.1993, di prestazione a tempo determinato, nonché di erogazione di un sussidio legato a prestazione di pubblica utilità. Rimane esclusa ogni ipotesi di trasformazione dello stesso in incarico a tempo indeterminato, per l'inapplicabilità dei Comuni dell'isola di qualsiasi forma di assunzione non espressamente disciplinata dalla legislazione regionale.

Art. 3

Modalità di contratto

Il prestatore d'opera, al fine di ottenere i benefici assistenziali, si impegna a rendere il compito che gli sarà assegnato, attenendosi alle direttive e alle istruzioni che saranno impartite dall'Amministrazione comunale.

Art. 4

Specificazione delle prestazioni

Le prestazioni di cui ai precedenti articoli consistono nell'aiuto domestico ad anziani e disabili;

Nello specifico, il lavoratore dovrà curare la pulizia dell'ambiente in cui vive l'anziano e /o il disabile;

Art. 5

Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata di mesi uno, con decorrenza dal _____ al _____, da lunedì al venerdì, dalle ore _____ alle ore _____.

Art. 6

Corrispettivo

Il prestatore d'opera svolgerà la sua attività sociale per n. 20 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, e gli verrà corrisposto un compenso complessivo mensile di € 450,00. Tale compenso sarà, comunque, proporzionato alle ore effettivamente rese, regolarmente documentate da una attestazione di presenza.

Le ore non prestate non verranno retribuite. La presente fattispecie rientra nella prestazione occasionale per la quale non è obbligatoria l'iscrizione agli Enti previdenziali, di cui alla legge 335/95.

Infatti, pur essendo in presenza di un orario minimo di impegno, non sussistono i requisiti di cui sopra, atteso che la determinazione del medesimo orario risponde unicamente ad esigenze di tipo organizzativo, tendenti a garantire l'uniformità delle attività cui il sussidio è concesso.

Art. 7

Responsabilità per danni

Il prestatore d'opera sarà assicurato, per le garanzie sottoindicate:

- Responsabilità civile verso terzi;
- Polizza INAIL;
- Eventuale contribuzione INPS, nel caso in cui il reddito del prestatore d'opera superi il limite previsto dalla Circolare n.88 del 09-07-2009 del medesimo Istituto;



Art. 8

Risoluzione del contratto

Il presente contratto:

- **si intende risolto**, senza preavviso, alla scadenza naturale o nel momento in cui il prestatore d'opera trovi un'occupazione stabile;
- **potrà essere rescisso** nel caso in cui il prestatore d'opera svolga il servizio assegnatogli con superficialità.

Letto e sottoscritto

IL PRESTATORE D'OPERA

IL DIRIGENTE

Avv. Domenico Ferrante

IL PRESTATORE D'OPERA

Sig. _____, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. dichiara di aver preso visione ed espressamente approva il presente disciplinare in ogni sua parte.

IL PRESTATORE D'OPERA

indicazioni prevalenti in ambito di Piani di Zona, prevede alla lettera h) le misure a favore del reinserimento lavorativo di persone con disagio sociale;

PRESO ATTO che il progetto de quo avrà la durata complessiva di mesi cinque e prevede mensilmente l'avvio, nell'attività di che trattasi, di n. 12 unità, così come da prospetto allegato e secondo i seguenti criteri:

- Avranno precedenza i soggetti con reddito più basso;
- A parità di reddito avrà precedenza l'istante con nucleo familiare più numeroso;
- A parità di nucleo familiare avrà precedenza l'istante più giovane;

CONSIDERATO

- che, a fronte dell'attuale disponibilità economica, possono essere avviate n. 60 unità lavorativa, con un compenso mensile di € 450,00;
- che la graduatoria del personale che sarà utilizzato nel superiore progetto avrà validità per l'intero anno 2013;
- che l'avvio delle unità operative avverrà sulla base della graduatoria e tenuto conto della effettiva disponibilità finanziaria;
- che il sopra citato Regolamento dei Servizi Socio-Assistenziali prevede al comma 6 dell'art. 15, che tali unità vengano utilizzate, assicurate e gestite in maniera analoga ai soggetti impiegati nei progetti socialmente utili, per cui necessita stipulare apposita assicurazione di responsabilità civile, nonché polizza assicurativa INAIL ed eventuale contribuzione INPS;

RILEVATO che il suindicato Regolamento dei Servizi Socio Assistenziali, all'art. 15 punto1, subordina l'intervento assistenziale in precedenza evidenziato, all'approvazione di un progetto-obiettivo di servizi socialmente utili;

VISTA la scheda progettuale, predisposta da questo Ufficio, che si allega sub lettera "A" al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, lo schema di Contratto d'opera, che si allega sub lettera "B", parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

VISTA la L.R. n. 22 del 9 maggio 1986 " Riordino dei Servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";

VISTA la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina degli interventi di assistenza economica e per l'attuazione dei relativi trattamenti, adottato con atto n. 18 del 28.2.2000, dal Commissario Straordinario di questo Ente, con i poteri del Consiglio;

CONSIDERATO che l'intervento progettato è innegabilmente di utilità sociale e concorre, in quanto tale, a migliorare la situazione generale dei servizi pubblici locali;

PRESO ATTO della competenza ad adottare il presente atto da parte della G. M. che deriva dall'art. 15 della L. R. 44/91, comma 3, lettera B;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

APPROVARE

- il progetto-obiettivo di pubblica utilità "Aiuto domestico ad anziani e disabili",
 - lo schema di Contratto d'opera,
- che si allegano alla presente, rispettivamente sub lettera "A" e "B", per costituirne parte integrante e sostanziale;

DETERMINARE in € **450,00** mensili il compenso fisso da erogare ad ogni lavoratore impegnato nel progetto de quo, per n. 20 ore settimanali e per un ammontare mensile di 80 ore;

AUTORIZZARE il Dirigente della Direzione a provvedere per i soggetti utilizzati nel richiamato progetto alla fornitura di una polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi, nonché alla polizza assicurativa INAIL;

DARE MANDATO al Dirigente della Direzione di porre in essere gli atti consequenziali, compresi i relativi impegni di spesa, per un importo complessivo di € **32.200,00**, che all'uopo verranno imputati al Cap. 1741 denominato "Assegno economico in cambio di servizi a favore della collettività in soggetti con particolari disagi economici"- Titolo I- Funzione 10 - Servizio 4 - Intervento 5 del Bilancio pluriennale 2013.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Dott.^{ssa} M. Marchese

IL FUNZ. AMM.VO

Sig.^{ra} Maria Antonia Rinallo

IL PROPONENTE

Calogero Capobianco

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30/2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica

20.12.2012

Il Dirigente Servizi alla Città
Avv. Domenico Ferrante

b) Alla Regolarità contabile

20-12-2012

Il Dirigente Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta formulata dall'Assessore ai Servizi Sociali Calogero Capobianco;

RITENUTO di dovere deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

APPROVARE

- il progetto-obiettivo di pubblica utilità "Aiuto domestico ad anziani e disabili",
 - lo schema di Contratto d'opera,
- che si allegano alla presente, rispettivamente sub lettera "A" e "B", per costituirne parte integrante e sostanziale;

DETERMINARE in € 450,00 mensili il compenso fisso da erogare ad ogni lavoratore impegnato nel progetto de quo, per n. 20 ore settimanali e per un ammontare mensile di 80 ore;

AUTORIZZARE il Dirigente della Direzione a provvedere per i soggetti utilizzati nel richiamato progetto alla fornitura di una polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi, nonché alla polizza assicurativa INAIL;

DARE MANDATO al Dirigente della Direzione di porre in essere gli atti consequenziali, compresi i relativi impegni di spesa, per un importo complessivo di € 32.200,00, che all'uopo verranno imputati al Cap. 1741 denominato "Assegno economico in cambio di servizi a favore della collettività in soggetti con particolari disagi economici"- Titolo I- Funzione 10 - Servizio 4 - Intervento 5 del Bilancio pluriennale 2013.

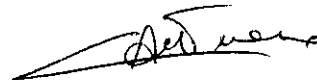
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo



COMUNE DI CANICATTI
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Caterina Attanasio
Dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 DIC. 2012 al 4 GEN. 2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Il Segretario Generale

F.to: _____

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti, li _____

=====

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo